

CON.I.S.A. "VALLE DI SUSÀ"

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA DEL CONSORZIO

NR. 24/Ufficio Ragioneria

OGGETTO: REIMPUTAZIONE DEI RESIDUI ANNO 2015 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 AI SENSI DEGLI ART. 179, COMMA 3bis E 183, COMMA 5, DEL D.LGS 267/2000 E S.M.I.

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA DEL CONSORZIO

richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 160/97 del 02/10/97 con la quale si individuavano, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 25/02/1995 n. 77 e s.m.i., i Responsabili dei Servizi del Consorzio;

visto il decreto del Presidente del Consorzio n. 8/97 del 21/10/1997, con il quale si nominava il Responsabile dell'Area Amministrativa/Finanziaria;

con i poteri:

1. dell'art. 8 del Nuovo Ordinamento Professionale del Personale degli Enti Locali del 31/03/99;
2. dell'art. 9 del vigente Regolamento Consortile sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 29/01 del 15/03/2001 con la quale si istituivano le posizioni organizzative del Consorzio;

richiamata la deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 10/A/2015 del 08/04/2015 con la quale si approvavano il Bilancio di Previsione 2015, il Bilancio Pluriennale 2015/2017 e la Relazione Previsionale Programmatica 2015/2017 e s.m.i.;

richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26/2015 del 10/07/2015, con la quale è stato approvato il PEG per il triennio 2015/2017;

richiamato l'art. 179, comma 3 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. che prevede :

- l'accertamento dell'entrata è registrato quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione alle scritture contabili riguardanti l'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. Non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le entrate il cui diritto di credito non venga a scadenza nello stesso esercizio finanziario. E' vietato l'accertamento attuale di entrate future. Le entrate sono registrate nelle scritture contabili anche se non determinano movimenti di cassa effettivi;

richiamato l'art. 183, comma 5, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. che prevede :

- tutte le obbligazioni passive, giuridicamente perfezionate, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le spese per le quali non sia venuta a scadere nello stesso esercizio finanziario la relativa obbligazione giuridica. Le spese sono registrate anche se non determinano movimenti di cassa effettivi;

ritenuto, pertanto, di procedere a reimputare al bilancio 2016 i residui riferiti a obbligazioni non esigibili nel 2015 ai sensi dei suddetti articoli;

DETERMINA

- 1) di approvare l'allegato prospetto quale parte integrante e sostanziale del presente atto, dal quale si evince che la somma complessiva di Euro 112.176,46.= verrà iscritta a Bilancio di Previsione 2016 a titolo di Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), distinta in Euro 96.963,06.= per spese correnti e in Euro 15.213,40 per spese in conto in capitale;
- 2) di dare atto che non vi sono residui attivi oggetto di reimputazione;
- 3) di dare atto che l'Organo di Revisione esprimerà il proprio parere sull'adeguatezza del FPV in sede di rilascio della relazione al rendiconto della gestione anno 2015.

Susa, 08.03.2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMM.TIVA/FINANZIARIA
F.to Dott. Paolo ALPE

O:\DOCUMENTI_NELLA\ARCHIVIO\Determine\determine2016\riaccstraordresidui16.DOC